



**Ospedale  
di Circolo**  
**Fondazione  
Macchi**

**Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo universitario  
di rilievo nazionale e ad alta specializzazione**

Sistema Sanitario  Regione  
Lombardia

Viale Borri 57 21100 Varese  
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 90 del 14.2.2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PREDISPOSTO DAL  
COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPURTUNITA', LA  
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE  
DISCRIMINAZIONI PER IL TRIENNIO 2013-2015.**

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DR. CALLISTO BRAVI**

**IL DIRETTORE AD INTERIM S.C. RISORSE UMANE**

Accertata la competenza procedurale, sottopone in data 11.02.2014.... l'allegata proposta di  
deliberazione n. 1261 sull'argomento all'oggetto specificato, il cui costo rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del procedimento

Sig.ra Giovanna Rossi

Il Direttore ad interim S.C. Risorse Umane

D.ssa Maria Teresa Aletti

IL DIRETTORE S.C. ECONOMICO-FINANZIARIA

ha registrato contabilmente l'importo complessivo di € .....

- il costo previsto dalla presente proposta, che trova copertura come segue:  
(n. conto economico, n. autorizzazione, BPE dell'esercizio 20.....)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- l'importo di € ..... che trova adeguata copertura finanziaria tramite.....

- non comporta alcun onere  
 altro COSTI PER EVENTI FORMATIVI IN SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI  
RIGUARDANTI IL PIANO DI FORMAZIONE 2014

data 11.02.2014.....

L'addetto preposto alla verifica contabile

Rag. Marina Mantovani

*Mantovani*

Il Direttore S.C. Economico-Finanziaria

*Dario Lorenzon*



Ospedale  
di Circolo

Fondazione  
Macchi

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo universitario  
di rilievo nazionale e ad alta specializzazione

Sistema Sanitario  Regione  
Lombardia

Viale Borri 57 21100 Varese  
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 90 del 14.2.2014

La deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 4 pagine di allegati, parte integrante.

### **IL DIRETTORE AD INTERIM S.C. RISORSE UMANE**

#### **premessi che:**

- il D.Lgs. 198/2006 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna..", all'art. 48 impone che le pubbliche amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: *"le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette"*;
- l'art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183 "Collegato lavoro" – stabilisce che *"le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro"*.  
*Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì "un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno"*;
- lo stesso art. 21, stabilisce inoltre l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni di costituire il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), in sostituzione dei Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati Paritetici sul fenomeno del Mobbing;
- in conformità con la norma sopra citata, con atto deliberativo del Direttore Generale n. 238 del 15 marzo 2011, è stato costituito il C.U.G. dell'Azienda Ospedaliera e successivamente in data 19 maggio 2011 con provvedimento n. 476 del 19 maggio 2011 è stato approvato il Regolamento organizzativo ed operativo per il suo funzionamento;
- il C.U.G., a sostegno della effettiva realizzazione di tali principi, assume ruoli propositivi tra cui la predisposizione di un piano di azioni positive *"per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne, la promozione di indagini di clima e di codici etici e di condotta, idonei a prevenire, individuare o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche"*;



Ospedale  
di Circolo

Fondazione  
Macchi

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo universitario  
di rilievo nazionale e ad alta specializzazione

Sistema Sanitario  Regione  
Lombardia

Viale Borri 57 21100 Varese  
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 90 del 14.2.2014

**richiamata** la nota 13 dicembre 2013 con la quale la D.ssa Adelina Salzillo, Presidente del C.U.G. aziendale, provvedeva alla trasmissione della proposta di Piano delle Azioni Positive alla Direzione Strategica, relativa al triennio 2013-2015;

**dato altresì atto** che dei contenuti del sopracitato piano è stata data informativa alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nella seduta del 10 dicembre 2013;

**ritenuto** di approvare, in quanto coerente con le indicazioni aziendali e con le vigenti disposizioni in materia, la suddetta proposta, di cui all'allegato (1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

propone l'adozione della conseguente deliberazione

### **IL DIRETTORE GENERALE**

Acquisiti per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare, il "Piano delle azioni positive per il triennio 2013-2015" di cui all'allegato (1) facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che dall'approvazione del citato Piano deriveranno all'Azienda soltanto gli oneri necessari all'organizzazione degli eventi formativi individuati nell'allegato che verranno meglio quantificati nel Piano di Formazione per l'anno 2014 in fase di stesura, e ricondotti all'importo complessivo necessario per finanziare il piano stesso.
3. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 9, della Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dr. Callisto Bravi)

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
(Dr. Gianluca Avanzi)



**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott.ssa Maria Grazia Colombo)





Ospedale di Circolo

Fondazione Macchi

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Polo universitario di rilievo nazionale e ad alta specializzazione

Sistema Sanitario Regione Lombardia

Viale Borri 57 21100 Varese  
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 90 del 14.2.2014

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale [www.ospedalivarese.net](http://www.ospedalivarese.net) così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 21.2.2014 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Funzionario addetto

(Claudia Bortolato)

La presente deliberazione è stata trasmessa il ....., per il controllo preventivo, alla Giunta Regionale con elenco n. .... prot. n..... ai sensi della L.R. n. 33 del 30.12.2009, art. 18 comma 6.

- Approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. .... del .....
- Esecutiva dal ..... per silenzio assenso
- .....

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Maria Grazia Colombo)

La presente copia fotostatica, composta da n. .... fogli numerati progressivamente dal n. .... al n. ...., è conforme all'originale.  
Varese, li .....

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Il Funzionario addetto

(Claudia Bortolato)



---

***Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la  
valorizzazione del benessere di chi lavora e contro  
le discriminazioni***

---

Presidente: D.ssa Adelina Salzillo

**PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2013-2015**

**Premessa**

La Legge n. 125 del 10 aprile 1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomini e donne nel lavoro”, così come modificata dal Decreto Legislativo n. 196 del 23 maggio 2000, prevede che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l’inserimento delle donne nell’ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono le pari opportunità.

Il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” detta, inoltre, importanti principi in tema di pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso e il trattamento sul lavoro e stabilisce l’obbligatorietà della predisposizione di Piani di Azioni Positive per le Pubbliche Amministrazioni.

Il D.Lgs. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28/11/2005, n. 246”, stabilisce che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici progettino ed attuino i Piani di Azioni Positive.

L’Azienda Ospedaliera in ottemperanza quanto previsto dall’art. 21 della Legge 4 novembre 2010 n. 183-cd Collegato al lavoro ha costituito con deliberazione del Direttore Generale n. 238 del 15.03.2011, il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (CUG) e con successiva deliberazione n. 476 del 19.5.2011 ne ha disciplinato il funzionamento.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -denominata “Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia, esplicita, al punto 3.2, che il CUG esercita compiti propositivi anche sulla predisposizione dei piani di azioni positive per favorire l’uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo.

Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l’efficienza e l’efficacia dell’Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Le linee d’intervento del presente piano 2013-2015, si riferiscono ad obiettivi riconducibili al quadro generale della strategia nazionale in materia di pari opportunità e di valorizzazione del benessere dei lavoratori.

Tali obiettivi possono essere ricondotti alla:

- promozione di attività formative/informative;
- promozione di strumenti e/o buone pratiche per il reinserimento lavorativo;
- promozione di strumenti e/o buone pratiche per conciliazione tra vita lavorativa e vita extra lavorativa;

- promozione dello sviluppo della cultura anche in un ottica di genere.

Il presente PTAP, di seguito rappresentato con l'indicazione degli obiettivi perseguiti e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi, potrebbe essere sottoposto a revisioni annuali.

## PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2013-2015

### *AZIONE N. 1 Attività di formazione/informazione*

**Obiettivi 1.1** Promuovere la formazione/aggiornamento specifico dei/delle componenti del CUG al fine di garantire adeguata competenza, rendendo il Comitato nel suo insieme, un organismo rispondente alle effettive esigenze di rappresentatività oltreché di innovazione istituzionale.

Azioni:

Programmazione di corsi di formazione ad hoc per i/le componenti del CUG .

Partecipazione ad attività formative esterne per i/le componenti del Comitato in modo da favorire il raccordo tra i CUG degli Enti pubblici, delle altre Aziende Ospedaliere, della ASL della Provincia di Varese e con la Consigliera di parità provinciale.

Soggetti e Uffici coinvolti:

Direzione Generale, Consigliera di parità provinciale, componenti del Comitato Unico di garanzia, Formazione del personale.

Periodo di realizzazione:

1 evento/ anno. Progetto da inserire nel piano di formazione aziendale.

Costi preventivati:

oneri a carico del fondo aziendale per la formazione del personale stimati in € 2000.

**Obiettivi 1.2** Promuovere la formazione/aggiornamento sui temi delle pari opportunità e del benessere organizzativo all'interno dell'ente.

Azioni:

Programmazione di corsi e/o convegni con particolare riferimento all'organizzazione del lavoro, alle forme di discriminazione dirette e indirette, alla gestione del tempo di lavoro, all'utilizzazione dei congedi parentali e alla rimozione delle molestie sessuali/mobbing.

Programmazione di corsi di formazione finalizzati a far conoscere quelle best practices presenti nelle Strutture/Servizi dell'Azienda che contribuiscono al miglioramento del benessere individuale e del gruppo nell'ottica delle pari opportunità.

Soggetti e Uffici coinvolti:

Direzione Generale, componenti del Comitato Unico di garanzia, Formazione del personale, Politiche sindacali, Risorse umane.

Periodo di realizzazione:

1 evento/ anno. Progetto da inserire nel piano di formazione aziendale.

Costi preventivati:

oneri a carico del fondo aziendale per la formazione del personale stimati in € 2000.

***AZIONE N. 2 Sostegno del personale che rientra in servizio dopo assenze prolungate a vario titolo***

**Obiettivo 2.1** Il dipendente che rientra da un lungo periodo di assenza, maggiore di mesi sei, ha la necessità di acquisire le informazioni circa eventuali modifiche organizzative ai fini della competenza e della ridefinizione del proprio ruolo nell'ambito del contesto lavorativo.

Azioni:

Attivazione di percorsi di reinserimento per il personale che rientra in servizio dopo assenze prolungate anche attraverso l'affiancamento di un tutor.  
Predisposizione di interventi di orientamento.

Soggetti e Uffici coinvolti:

Direzione Generale, SITRA, Direzioni Mediche, componenti del Comitato Unico di garanzia, Formazione del personale, Risorse umane.

Periodo di realizzazione:

triennio 2013-2015.

Costi preventivati:

senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

***AZIONE N. 3 Conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro: sostegno all'infanzia.***

**Obiettivo 3.1** La tematica ricorrente della difficoltà della conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei/delle dipendenti, ha come problema predominante quello della gestione e dell'accudimento dei figli soprattutto nei primi anni di vita.

Gli orari di lavoro spesso non coincidono con l'offerta e le regole proposte da erogatori pubblici o privati di servizi rivolti all'infanzia; si rende pertanto necessario individuare soluzioni che agevolino le/i dipendenti nel loro ruolo di genitori.

Azioni :

Ampliamento all'intero ambito aziendale del progetto di convezionamento con asili nido.

Eventuale partecipazione a progetti ministeriali e/o regionali finalizzati alla conciliazione tra gli impegni di accudimento della famiglia e quelli lavorativi.

Soggetti e Uffici coinvolti:

Direzione Generale, componenti del Comitato Unico di garanzia, Risorse umane, Sistemi di accesso, Convenzioni e Libera professione, S.C. Economico Finanziaria;

Periodo di realizzazione:

triennio 2013-2015.

Costi preventivati:

oneri aziendali come da attuale progetto

## **AZIONE N. 4 Favorire la diffusione della cultura di genere**

**Obiettivo 4.1** Promuovere e favorire la diffusione della cultura di genere e del benessere organizzativo attraverso la circolazione di informazioni riguardanti tali ambiti

Azioni:

Attivazione di indirizzo mail dedicato al CUG;

Costante aggiornamento del sito intranet aziendale del CUG con la pubblicazione delle iniziative proposte ed effettuate anche di tipo formativo.

Soggetti e Uffici coinvolti :

componenti del Comitato Unico di garanzia, URP, SIA

Periodo di realizzazione:

triennio 2013-2015.

Costi preventivati:

senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

**Obiettivo 4.2** Adesione da parte dell'Azienda Ospedaliera alla "Carta delle Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro" per le Pubbliche Amministrazioni.

Soggetti e Uffici coinvolti : Direzione Generale, componenti del Comitato Unico di garanzia, Risorse umane, UR P.

Periodo di realizzazione:

nel corso del 2014.

Costi preventivati:

senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda.

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Azienda ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi – Polo universitario  
di rilievo nazionale e ad alta specializzazione – Regione Lombardia

Direzione e sede viale Borri 57 21100 Varese tel. 0332 278.111 fax 0332 261.440

www.ospedativarese.net - P.IVA e C.F.: 00413270125

Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni  
e-mail: giovanna.rossi@ospedale.varese.it